

IL FRIULI

Teléfono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Teléfono.

INSERZIONI.

In terza pagina, nella forma del giornale... Per più inserzioni... Un numero arretrato costerà lire 10.

ABBONAMENTO.

Il giornale si pubblica in forma di... Per gli uffici dell'Unione... Un numero arretrato costerà lire 10.

L'etnografia antica del Friuli.

Questo importantissimo argomento... Su questo importantissimo argomento... (Collaboratore: G. Fava)

trucca; del popolo etrusco anzi, secondo il Nissen, costituivano il ramo più orientale... (Collaboratore: G. Fava)

DALLA CAPITALE

LA RELAZIONE DELL'ON. ZEPPA sul bilancio del Tesoro. Roma, 18 novembre.

La nomina ufficiale di Stringher. Roma 18 - Il Consiglio superiore della Banca d'Italia...

NOTIZIE ITALIANE

IL MISTERO DI VERONA.

Trivulzio denuncia un colpevole? Un fatto terribile è ora rivelato a lanciare una accusa tremenda contro un cittadino stimatissimo ed insospettato.

Palizzolo all'Assise

per l'assassinio Notarbartolo. Palermo 18 - Si è notificata a Palizzolo, in queste carceri, la requisitoria che lo priva al giudizio della Corte di Assise come mandante dell'assassinio di Notarbartolo.

La caccia al brigante

Un'impugnata - Stuggioi - 30 mila lire di taglia. Si ha dal Regio Calabria che l'altro giorno Musolino cadde in un'impugnata.

NEL GIORNALISMO

Una fiera lettera dell'on. Roux. Un processo. Il senatore Roux, direttore della Tribuna, pubblica una fiera lettera aperta diretta al senatore Villari.

Per il vino.

(Collaboratore: G. Fava) Dacché altri, in questo giornale, ha indicato come rimedio alle crisi vinicole le cantine spoglie, io credo aggiungerò che efficacissimo per salvaguardare l'interesse dei produttori di vino è del consumatore nel contempo, sarebbero le osterie sociali cooperative.

PER L'INDUSTRIA ALBERGHIERA

Un giornale. L'Associazione italiana degli albergatori sta trattando la fondazione di un giornale che dovrebbe conoscere ai viaggiatori, specialmente stranieri, i migliori luoghi d'Italia.

STRANI FENOMENI TELLURICI.

Da un articolo pubblicato dal conte Almerico de' Schio nella Rivista di Fisica matematica e scienze naturali di Pavia, risulta che nel Comune di Caravate Santa Croce, provincia di Padova, presso al suo confine con quella di Vicenza...

Chericali ed anticlericali in Francia.

Si ha da Parigi, che anche il Consiglio comunale di Amiens se ne presca, con un voto, respingendo alla interruzione di parlarne il costume ecclesiastico nel Comune.

Chericali ed anticlericali in Francia.

Si ha da Parigi, che anche il Consiglio comunale di Amiens se ne presca, con un voto, respingendo alla interruzione di parlarne il costume ecclesiastico nel Comune.

Chericali ed anticlericali in Francia.

Si ha da Parigi, che anche il Consiglio comunale di Amiens se ne presca, con un voto, respingendo alla interruzione di parlarne il costume ecclesiastico nel Comune.

Chericali ed anticlericali in Francia.

Si ha da Parigi, che anche il Consiglio comunale di Amiens se ne presca, con un voto, respingendo alla interruzione di parlarne il costume ecclesiastico nel Comune.

Per il vino. (Collaboratore: G. Fava) Dacché altri, in questo giornale, ha indicato come rimedio alle crisi vinicole le cantine spoglie, io credo aggiungerò che efficacissimo per salvaguardare l'interesse dei produttori di vino è del consumatore nel contempo, sarebbero le osterie sociali cooperative.

PROVINCIA

San Daniele, 18 novembre.

La misera fine di un egregio funzionario. Un tristissimo caso ha vivamente impressionato tutta la cittadinanza.

Il dott. Pietro Simeoni, nostro vaticinario, la settimana scorsa era chiamato a Pinzano per un'operazione ad una gioventù.

Nell'operazione, sventuratamente il Simeoni riportò una ferita ad una mano. Si sviluppò subito l'infezione; e stamane, nell'Ospedale ove s'era posto in cura, l'infelice morì.

Il Simeoni, ancor giovane — non aveva che 37 anni — era amatissimo, simpatico a tutti.

Lascia moglie e una figlia. La notizia luttuosa ha costernato — è la parola — tutta la popolazione. Ha sorpreso specialmente la gratia della Glia comunale che, in caso così pietoso ed eccezionale, non provvede ai funerali del defunto a spese del Comune.

STRANA SEQUELA DI MORTI.

Il *Forum* scrive: Dalle parti di Propotto v'è una giovane donna la quale fu, un tempo, fidanzata a due individui. Da uno di questi suoi fidanzati ebbe due figli, ma si crede che ciò non fosse argomento sufficiente per apporre che avesse dimenicato l'altra, il quale, sembra, continuava a farle la corte. Ora avvenne che le morì uno dei figli e a poca distanza seguì la morte dell'altro; i due bambini vennero seppelliti senza che il medico avesse potuto verificare per bene la causa della loro fine.

E nessuno di pensò sopra. Quando, cioè, di lì a poco, venne a mancare anche il padre delle due creaturine. La successione, diramò, accelerata di queste morti, mise in sospetto la giustizia, che sta indagando per scoprire qualche cosa. Ed è appunto per non intralciare l'opera sua che noi non vogliamo pubblicare nomi.

Il solo pensare che possono esistere esseri così depravati e freddi nei delitti, ci fa provare uno strano sgomento e ci fa pensare che in quanto a educazione civile, c'è molto da fare, presso il nostro popolo, al cui miglioramento potrebbe giovare in speciale modo la scuola ed il teatro se quest'ultimo si prendesse la pena di interessarsi di più della parte del cuore umano.

UDINE

INTORNO ALLA MOSTRA

e alla distribuzione dei regali.

Il successo finanziario della Mostra è dunque pari al successo morale, avendo avuto degno coronamento — malgrado le letture della stagione — nell'esito della distribuzione dei regali.

Sabato alle 13, ebbero provvista di portamenti, la loggia di S. Giovanni cominciò ad essere frequentata.

La generosità dei visitatori compenso certamente il numero, poiché fummo presi ad acquisti di centinaia e centinaia di biglietti, fatti da singole persone.

L'urna della loggia fu vuotata due volte.

I biglietti emessi furono circa 10 mila.

Nel pomeriggio, le brave bande di Cavalleria e di Colonia sotto la loggia di San Giovanni, eseguirono, a perfezione i loro concerti, davanti però ad un pubblico non troppo numeroso.

Anche qui sabato sera andò a letto tardi, non si sarebbe mai immaginato, non avrebbe mai sperato, per l'indomani la splendida giornata che ieri il cielo ci regalò.

Fin dalle prime ore del mattino per la città si vedeva un movimento insolito, dai paesi circostanti si riversò nella città una discreta quantità di gente che all'apertura della mostra, nei regali, si precipitò verso i casotti dei biglietti.

I premi numerosissimi stuzzicavano il desiderio dei visitatori, che comperavano, comperavano, pigliandosi allegramente, magari, un pezzo di sapone o una scatola di cipria.

Per altro fra i premi fuffi ve ne furono di quelli che suscitavano l'indignazione generale.

Una signora di Udine con una lettera di biglietti trovò fra questi il numero 3500. Era il famoso torchio della Ferriera.

E pensare che, ora, chi, aspirando a quel premio, aveva comperato centinaia parecchie di biglietti!

Un contadino, certo Agosto, di Pa-

sons, col numero 3500 guadagnò la lettera in legno storto, donata dalla ditta Volpe.

La bambina De Poli figlia di uno dei fondatori di campione, vinse la bella coppa donata dal ministro Pascolato.

Una servotta che aveva comperato tre soli biglietti, vinse il bellissimo specchio artistico donato dalla ditta Flaiani di Venezia; e all'offerta fatale di 40 lire per cederlo, rispose con sdegnoso rifiuto.

Altri premi importanti furono vinti da gente che poco spendeva; si sarebbe detto che ieri la fortuna si parteggiava per la povera gente.

Un contadino di Paderno, comperò un biglietto e con quello vinse una bottiglia di menta; con altri tre vinse una bottiglia di amaro e un buono di vino della cantina Colalato, la quale aveva il suo baraccone nel tempio di S. Giovanni assieme a quella di Strà.

Alle otto, tutti i biglietti erano esauriti, e il pubblico, che s'era placidato nelle compré, si mostrava malcontento perché erano pochi!

E pensare che i biglietti venduti nei ultimi quattro giorni complessivamente furono ben 100.000 — Centosessantamila!

Avvertenza.

Coloro che non avessero ancora ritirato i premi, lo devono fare entro oggi o domani.

Ve n'è un certo stoik, ritirato in deposito presso la sede dell'Associazione commercianti ed industriali del Friuli.

Crediamo che si tratti di una cinquantina di premi.

Crediamo che di quelli rimasti si farà un'asta.

Le due brave Bande militari allegrarono la giornata con i loro concerti eseguiti a perfezione.

Una parola di gratitudine meritamente va all'on. Comando militare che così volentoso sempre si presta, a compiere la cittadinanza stringendo più fortemente i nodi che affrettano il presidio e la popolazione.

Al campo dei giuochi.

Discreto pubblico assistette ieri alla gara doppia al giuoco delle bocce.

Le partite furono interessantissime. Ecco il risultato:

- 1. Navone-Cantoni medaglia d'oro. 2. Milanopolo-Antonini id. d'argento. 3. Giacchetti-Comino id. d'argento. 4. Stollini-Betuzzi id. di bronzo.

IN GIARDINO.

La fiera di S. Caterina è prossima, e il Giardino comincia ad essere occupato da numerosi casotti. Ieri era affollatissimo, e i proprietari dei casotti tesero affarconi.

Le altalene, il Museo, il teatro umoristico, il magnifico Labirinto, e tutti gli altri casotti erano zeppi di visitatori.

Il comm. Bonaldo Stringher.

Oramai — ebbene l'approvazione ufficiale del Governo non possa, per ragioni di correttezza, esser significata che dopo l'apertura del Parlamento, dovendosi prendere atto delle dimissioni da sottosegretario e da deputato — la nomina del comm. Bonaldo Stringher a direttore della Banca d'Italia può considerarsi (V. in prima pagina) come un fatto compiuto.

Egli ha già rassegnato la dimissione da Consigliere di Stato e si annunzia che il giorno 24 — dopo che il Parlamento avrà preso atto delle sue dimissioni dalle cariche politiche — prenderà possesso del nuovo ufficio. — Il decreto sarà sottoposto alla firma reale giovedì.

Al sottosegretario del Tesoro pare che passerà l'on. Pompili, oggi sottosegretario alle Finanze.

A questo proposito si scrive da Roma alla *Lombarda*:

«Notasi che la carriera di Bonaldo Stringher fu fortunatissima. Non v'è esempio in Italia di maggiore successo nella burocrazia; dove pure è così difficile agli uomini di valore il farsi conoscere. Ancora quindici anni or sono Bonaldo Stringher era un modesto impiegato della finanza. La sua attività, il suo amore per gli studi economici, la rettitudine, gli valsero l'amicizia di importanti uomini politici e spiegano la sua rapida ascesa».

Dopo essere stato direttore generale delle gabelle, e poi, sotto Luzzatti, direttore generale del Tesoro, egli era passato al Consiglio di Stato da poco tempo.

«Questo rapidissimo passaggio da un posto all'altro è certamente uno dei casi più rari».

Patronato "Scuola e Famiglia"

L'assemblea di ieri — La relazione — Le cariche.

Ieri mattina nel salone dell'Istituto Tecnico si tenne l'annunziata assemblea del Patronato «Scuola e Famiglia».

Erano presenti parecchie signore, fra cui la signora Battaglini, direttrice dei Giardini d'Infanzia. Notammo pure presenti: i professori Fracassetti e Tambara, il prof. Lazzari direttore della Scuola tecnica, il dott. Berghio che rappresentava anche la Congregazione di Carità, il prof. Pizzio direttore delle Scuole Elementari, ecc.

Al banco della presidenza erano, col senatore Poole, l'ing. Cantarutti vicepresidente e il maestro Brani, segretario.

Il senatore Poole lesse quindi la seguente relazione che, ci è caro riprodurre integralmente richiamando su essa l'attenzione di quanti hanno cuore generoso, e rette vedute dei doveri sociali.

«Signore e Signori! La nostra istituzione è in continuo incremento.

Da 30 bambini, coi quali abbiamo incominciato nel 1895 e 25 bambini nel 1896, siamo saliti d'anno in anno fino a raggiungere oggi il numero di 425 iscritti.

I vantaggi di questa istituzione sono evidenti, e l'appoggio del Municipio e dei cittadini, sul quale abbiamo fatto assegnamento negli anni passati, non di mancherà certamente.

La gran parte di questi fanciulli è tolta dalla strada o da abitazioni infelicitissime; e noi li raccogliamo, facciamo loro eseguire il compito scolastico, li esercitiamo all'aria aperta, li teniamo allegri, li facciamo eseguire piacevoli lavori, sviluppiamo i polmoni col canto, li educiamo usando con loro modi dolci e il nutrimento; ed, abbiamo risultati di salute e di bontà veramente soddisfacenti.

Lode al compianto nostro maestro De Poli, che iniziò questa provvida istituzione; teniamo il suo ritratto a grato ricordo nella stanza della direzione, a San Domenico.

Adesso il numero del nostro preventivo sale quest'anno a 9305 lire! Dio ci aiuti!

Il *Reddito* dell'Albero di Natale dell'anno passato fu pubblicato nei giornali. Le Commissioni parrocchiali si prestarono con vera carità. Quest'anno la Commissione centrale venne nominata per tempo, poiché il bisogno di vestiti, di zoccoli, e di indumenti d'ogni genere aumentò, e noi dovremo incominciare presto a picchiare alla porta di tutti i cittadini, ricordando loro il detto del Vangelo «quod superest date pauperibus» e siamo certi che nessuno ci rimanderà a mani vuote.

Ciò che scompigliò quest'anno l'Educatore e tutte le scuole fu l'improvvisarsi del morbillo, e le lezioni furono sospese per quindici giorni.

Riprese questo, l'andamento dell'Educatore procedette regolarmente, e la frequenza fu costante.

Il risultato degli esami alla scuola fu soddisfacente, su 217 esaminati furono promossi 163, e parecchi ripresero l'esame in ottobre, con profitto dell'anno scorso, in cui si ebbero 114 promossi su 170 presentati agli esami.

Grazie alla generosità del dott. Calligaris, anche quest'anno si mandarono i bambini al nido nello stabilimento Stampetta.

Chi vede questi ragazzi entrare in bagno, può dire quanto poca pulizia regni nelle classi, meno agiate e quanto bisogno vi sia che i bambini si lavino.

Oltre al solito alimento di pane e formaggio, che si dà nel pomeriggio, i bambini più deboli, merco la generosità di alcuni farmacisti, ebbero i medicinali, ordinati dal medico.

Forse il principio che non si deve regalare a chi non ha bisogno per non creare una povertà artificiale, e 70 alunni si fecero pagare una lira al mese per la refezione.

Gli alunni dell'Educatore presero parte nello scorso estate al Concorso scolastico di educazione fisica; presentammo al Campo una schiera di fanciulli ad una di fanciulle, che si meritavano una medaglia d'argento.

Lode al maestro Ernesto Santi, e lode alle nostre brave maestre, che si prestarono con amore ad esercitare i bambini per questa gradita onorificenza ottenuta dall'Educatore.

L'Educatore assistette all'ufficio funebre in morte dell'atato nostro Roberto Umberto.

Il sacerdote Lodovico Passoni imparò l'assegnamento religioso, e si prestò amorevolmente ad insegnare canzoni ai nostri alunni.

Il sacerdote Passoni merita la nostra gratitudine.

Più che dal Comitato di vigilanza, l'Educatore venne costantemente sorvegliato dai consiglieri di turno.

Uno speciale saggio merita il nostro segretario, il signor Enrico Bruni, il quale prestò un'opera assidua e intelligente investendosi nello spirito della nostra istituzione.

Dobbiamo ringraziare i revisori che si prestarono volentieri a ripassare i nostri conti, ed all'egregio medico dott. Pitotti sempre sollecito ad ogni chiamata, e se l'Educatore non gli diede molto da fare, egli è perché i nostri fanciulli, esercitati all'aria aperta, non oppressi da studio e nutriti, godono di una salute veramente lodevole.

Pochi vennero mandati al monte e al mare, appunto perché assai pochi fra i nostri se ne trovarono di bisognosi, e qui va ricordata la salubrità di Udine, dove se i ragazzi si ammalano, è perché sono mal tenuti e nutriti, ed oppressi da eccessivo lavoro.

Durante l'anno funzionarono da dirigente la signora Ida Passero, e da maestre le signore Maria Borghiz, Amalia Elber, Vittoria Moro, Virginia Perotto, Giuseppina Politi, Anna Riboldi ed Elisa Zona.

La signora Franzy Fracassetti si occupò, assieme alla dirigente, dell'ordinamento del magazzino, dove si tengono i camiciotti, i grembiuli e tutto l'occorrente per l'Educatore, e che è nel più lodevole assetto.

Nel corso autunnale avemmo 265 alunni, di cui 200 si presentarono al saggio finale.

Si fecero parecchie gite in tramvia, a prezzi generosamente ridotti dal direttore ing. Leonetti, per far godere ai nostri ragazzi la bellezza delle nostre colline.

Superarono ogni elogio le gentilezze usate dai conti Dotalmo e Cora di Brazza, che il fecero patroni dello splendido parco, e ci regalarono di dolci e di frutta. E' pure notevole la concessione fatta dalla contessa di giovanni del suo locale di Casanova come punto di arrivo per una passeggiata.

Grazie sian rese pure alle gentili signore e signori di Pagnacco, che vollero trattare così generosamente i nostri fanciulli; fu il nostro vicepresidente ingegnere Cantarutti, proprietario in quei luoghi, che organizzò la gita.

Durante il corso autunnale gli alunni furono esercitati nel lavoro educativo, nella ginnastica e nel canto, e l'esposizione dei loro lavori, ed il saggio di ginnastica e canto che si fece alla fine del corso, furono di piena soddisfazione degli intervenuti.

Anche questo torna ad elogio della dirigente e delle nostre valenti maestre. Siamo dolenti che la sig. Ida Passero non possa continuare nella dirigenza dell'Educatore; aumentato siffattamente il numero, era impossibile che una maestra di classe, che ha la sua scuola lontana, potesse, dopo cinque ore d'insegnamento, continuare in così ponderoso ufficio che richiede indirizzo alle maestre, trattative coi genitori, e scritture non poche.

Essa però parte coll'onore delle armi, perché fin all'ultimo giorno fece con lodevole zelo l'ufficio suo.

A surrogarla venne assunta la sig. Edvige Usani-Cracco, la quale ha fatto i suoi studi nelle scuole normali di Bologna, ed ha splendidi documenti, pratica di scuola, conoscenza di educatori, grande passione per l'insegnamento e tempo disponibile.

Le attuali insegnanti sono le signore Eller, Frescura, Barucco, Moro, Perotto, Politi, e supplenti, Cecopolo e Zampieri.

Il nostro Patronato scolastico si presentò coi suoi statuti e resoconti all'Esposizione di igiene a Napoli.

Il Municipio ci concesse gratuitamente e sta applicando l'illuminazione a gas in tutte nostre aule.

Signori e Signore, I nostri bisogni sono grandi.

Noi ci raccomandiamo a tutti voi, perché procuriate di aumentare il numero dei soci e l'introito dei cestini, che ancora dura fatica ad entrare nelle abitudini del paese.

Quel soldino che si dava al povero per la strada e che spesso era convertito in acquavite, si possono fare miracoli. Non aho in Svizzera e in Austria, ma anche a Firenze sono entrato recentemente in un negozio di mode dove c'era un elegante salvadanaio per raccogliere le offerte del soldo e la padrona mi assicurò che coi soldini raccolti si manteneva appunto una istituzione simile alla nostra.

Ci raccomandiamo poi vivamente per il prossimo Albero di Natale. Vi sono parecchi bambini all'Educatore i quali hanno portato tutto l'anno il vestito ricevuto a Natale, prova che ne avevano grande bisogno.

Non ho bisogno di dirlo a voi, che siete egualmente intervenuti, che un'opera più caritatevole di questa che aiuta gli sfortunati poveri non la saprei immaginare.

Animo dunque, e confidiamo nella provvidenza e nella generosità mai smontata da cittadini udinesi.

Aperta la discussione, essa si svolse spedientemente, e tutti i presenti si proferirono per attuare nuove forze alla preziosa istituzione.

Vi fu chi notò come essa debba avere — ed abbia fin d'ora — carattere non già di carità fatta da una classe all'altra, ma di benefica solidarietà fra le classi, e quindi di vera opera sociale.

Si approvò la proposta del socio Perdrioni di rivolgere un appello speciale alla classe operaia, ai capi officina, perché portino la propria adesione e ne procurino, al Patronato.

Si approvò pure quella del socio Battistig, per un nuovo appello a tutti i soci attuali per impegnarli a procurare ciascuno almeno un altro socio.

Così pure piacque quella di un giornalista presente, che colò il Patronato si valga dei giornali cittadini, che certamente si presteranno volentieri a sia per pubblicare le adesioni pervenienti, sia anche come rescripti per riceverle, facilitando il messo al cittadino.

Si parlò anche del coordinamento opportuno da mettersi fra la refezione che dagli alunni il Patronato, e quella che passa il Comune.

Venne poi approvato il bilancio preventivo per l'anno 1901 nella somma di lire 9025 di attivo ed altrettanta di passivo.

Si passò infine all'elezione parziale del Consiglio direttivo.

Furono rieletti consiglieri i signori: G. E. Poole, senatore del regno, prof. Roberto Lazzari, prof. Giovanni Tambara, signora Edvige Novelli; ed in luogo del dimissionario sig. Leonardo Rizzani fu nominato il nuovo Provveditore agli studi cav. Porciani.

Si riconfermò a revisori dei conti i signori rag. Luigi V. Merlo, Barausco, Giovanni Gennari, rag. Bernegildo Perosa.

Se il nostro articolo di venerdì dovesse parere a voi che corresse difetto ha veduto.

Il *Giornale di Udine* e il *rispondente* della *consuetudine* di *quindici* di *dracoco*.

Cogli *ipocriti* e cogli *invidiosi* non c'è sugo a discutere.

Il pubblico del resto, gradito e fu guardato, senza ostilità, dai *meritanti* abbandonati.

Certi metodi — se lo mettano bene in testa, se ci riescono, al *Giornale di Udine* — non danno più.

Per l'abolizione del dazio sul grano.

Al Consiglio provinciale il *comune* avvi. Francesco Ghislini ha presentato la seguente interpellanza.

«Il sottoscritto chiede d'interpellare l'on. deputazione provinciale per sapere se essa non stia ad equo ed opportuno procurare dal Consiglio Provinciale un voto per l'abolizione del dazio sul grano».

Per le elezioni comunali.

Stessa il Consiglio dell'Associazione commercianti e industriali si aduna per deliberare circa la lista dei candidati per le imminenti elezioni comunali.

Autonomie e tutelè.

Lo scandaloso processo Casale-Pro-paganda a Napoli ha messo da luce un'infinità di brutte cose per lunghi anni si sono fatte nel Municipio napoletano sotto il naso delle autorità tutelè.

Orà agli avversari delle autonomie municipali si può osservare che se giovano dunque tutte potestà tutelè governative che lasciano i Comuni come patini lattanti, col pretesto di salvarli dalla immoralità.

Che cosa si può rispondere?

Mi pare argomento da non lasciar sfuggire.

(segue la firma).

Il Comune di Trappo Carico si è iscritto fra i soci perpetui della «Dante Alighieri».

Leggere in quarta pagina *Navigazione Generale Italiana*.

Sapone amido Barfi.

All'Associazione agraria friulana.

Il Consiglio d'amministrazione dell'Associazione agraria friulana tenne seduta sabato 17, corr.

Il consigliere avv. avv. Capellani commemorò con nobili parole il compianto avv. D. Pietro Biasutti il quale ora ultimamente consigliere dell'Associazione stessa, dopo essere stato per vari anni vicepresidente.

Il Consiglio prese cognizione dello dimissioni da consigliere presentate dal avv. Lanfranco Morgante, l'antico benemerito segretario della Società, debitamente accettate e incaricava la Presidenza di offrire il detto Consigliere a ritirarsi.

Il Presidente, avv. Domenico Peella comunicò che il Circolo agricolo di Pozzuolo della Sada (benigno dell'agricoltura di quel Comune e di questa intera provincia, avrà indetto un concorso di riproduttori bovini, l'intenzione di adottare nella valutazione della qualità degli animali quei metodi razionali che hanno portato tanto progresso nell'allevamento del bestiame all'estero, metodi di cui si è occupata una recente pubblicazione, della quale si è già parlato in questo giornale (1) in vista della nuova iniziativa del detto Circolo propone di offrire ad esso alcuni premi in medaglia. Il Consiglio approvò all'unanimità.

Un membro della Commissione per la diffusione della cooperazione in Friuli, nella posta lasciato vuoto dal compianto avv. comm. Nicolò Mantica il Consiglio con voto unanime nomina il sig. Michele Peressini, attuale presidente della civica Cassa di risparmio. Il Consiglio approvò pure a pieni voti la proposta della Presidenza di varie sezioni circondariali della cattedra ampliata di agricoltura funzionante presso l'Associazione agraria friulana e approvò anche la vendita dei numeri della "Pomona friulana" fin qui pubblicati. (2)

Il Consiglio discusse quindi sulla proposta presentata nell'ultima assemblea dei soci dal signor Giacomo Tomasoni, circa l'adesione dell'Associazione agraria friulana alla Società Dante Alighieri.

La proposta ottenne voti pari e perciò venne respinta, e di ciò noi non dobbiamo affittare meraviglia pensando che l'Associazione è sola, spogli di Società agrarie, che essa deve la sua prosperità e la sua stessa esistenza all'attenzione da ogni fatto, che non fosse strettamente agrario, che la concordia che regna fra consiglieri e soci è dovuta al fatto che questi, nel senso dell'Associazione non si occupano che dello sviluppo dell'agricoltura provinciale e che questa adesione avrebbe costituito un precedente pericoloso in seguito al quale avrebbero dovuto venire quelle Società di carattere ancor meno compatibili cogli scopi sanciti dallo statuto sociale e di conseguenza la cessazione della loro esistenza, oggi esistente fra soci, fra consiglieri o fra questi e la presidenza.

(1) Prof. D. Peella — Dott. G. B. Romano — Le Associazioni di allevatori di bestiame — Udine, 1900.

(2) Che sono: 1. Il catalogo, in italiano; 2. Il paragrafo, esemplari dei quali vedranno forse presto presso qualche librato.

Nelle Scuole.

L'ordinanza per gli esami supplementari nelle elementari e normali.

Il ministro Gallo ha emanato la seguente ordinanza per le sessioni supplementari di esami nelle scuole elementari e normali:

Sono sedi per gli esami di ammissione, promozione e di licenza nella sessione supplementare del dicembre 1900 tutte le scuole elementari e normali governative. Le scuole normali e complementari parificate sono sedi per i soli esami di ammissione e di promozione. Saranno ammessi a questa sessione soltanto i candidati che giustificheranno l'impossibilità nella quale si trovarono, per causa di malattia o di servizio militare, di presentarsi ad una o ad entrambe le sessioni ordinarie di luglio ed ottobre. La iscrizione dei candidati sarà fatta secondo le norme stabilite dall'articolo 11 del regolamento 4 dicembre 1896.

Coloro però che sostenessero l'esame di licenza in una scuola parificata dovranno iscriversi in una scuola governativa di loro scelta, purché non abbiano avuto lezioni private da professori a questa appartenenti.

Le prove scritte per la licenza complementare avranno principio con quella d'italiano il 12 dicembre alle ore 9, e proseguiranno nei giorni successivi in conformità di quanto sarà disposto dal capo dell'istituto. Le prove scritte per la licenza normale si daranno nell'ordine o nei giorni seguenti: Mercoledì 12 dicembre, componimento italiano — Gio-

vedì 13 dicembre, tema di pedagogia — Venerdì 14 dicembre, saggio di disegno — Sabato 15 dicembre, saggio di calligrafia. Queste prove cominceranno alle ore 9. I temi d'italiano e pedagogia saranno mandati dal Ministero. Le prove orali, tanto per la licenza complementare quanto per la normale, si daranno dopo le scritte, nei giorni che saranno fissati dalle Commissioni esaminatrici. Per nessuna ragione e per nessun titolo, saranno ammesse domande di candidati per iscrizione a questa sessione supplementare, trascorso il giorno 5 dicembre, né si terrà alcun conto di domande inviate al Ministero per facoltà tardiva. Le domande scritte su carta bollata di 60 centesimi, dovranno essere presentate al direttore o alla direttrice della scuola, in cui il candidato deve sostenere l'esame, e saranno ordinate di legali documenti comprovanti l'ammissibilità dei richiedenti, secondo la circolare del 31 ottobre 1900, n. 31. Entro il giorno 5 dicembre i direttori delle scuole governative telegrafano al Ministero le nomine dei candidati, per richiedere la spedizione dei temi. In tutto il resto si seguiranno le disposizioni comuni date con l'ordinanza di pari data.

FRA LE ARMI.

Per la Croce di anzianità militare — Il Giornale Militare pubblica le norme per la concessione della Croce per anzianità di servizio. Tra altro si dispone che nel computo del tempo utile per la concessione dell'onorificenza, si deve tener conto del servizio valutato ad anno compiuto. Così, non vi avranno diritto coloro che abbiano servito 15 anni, 6 mesi e un giorno.

Bollettino — Arma dei Carabinieri Fedrighini, capitano della legione di Napoli, è trasferito alla legione di Verona, compagnia di Udine.

Commissariati. Il colonnello Bonini è collocato in posizione ausiliaria per età. Complemento: il tenente Micoli di Udine cessa di appartenervi per età e viene iscritto alla riserva.

Lo scudiero.

Le voci del pubblico.

Le vetture alle stazioni. Un egregio cittadino ci racconta che sabato sera, arrivando coll'ultima corsa non gli riuscì di avere una vettura perché l'unica che c'era, naturalmente fu presa d'assalto; ed egli dovè andarsene, sotto quel po' di piovra, come molti altri, a casa a piedi.

Si domanda se non vi siano all'opera norme regolamentari, e vigili per farlo osservare.

Se no, bel concetto si faranno i forestieri, arrivando nella nostra città!

La cassetta postale è innocente.

L'altro giorno riportammo dal Gazzettino un reclamo accusante di ostruzionismo recidivo la cassetta postale di Piazza V. Emanuele.

Ora l'on. Direzione delle Poste che premurosamente provvede alla constatazione del fatto, ci assicura che la cassetta in parola è stata trovata in perfettissimo stato, e che l'impostazione ed il ritiro della corrispondenza dalla stessa, funzionano regolarmente.

Bisogna dunque ammettere che all'atto dell'impostazione del regolamento qualche pizzo voluminoso ostruisce la buca.

E allora chiediamo venia del disturbo all'on. Direzione.

Il corrispondente del Gazzettino per altro ripete stamane che si trattava veramente della lamiera smossa. Speriamo che si sia rimediato.

Apertura dell'ambulatorio per i bambini.

Lunedì 19 del corrente mese si apre l'ambulatorio sito in via della Prefettura N. 14, istituito dal Comitato Protettore dell'infanzia, per la cura delle malattie dei bambini poveri del Comune di Udine, con la gentile e gratuita cooperazione dei medici sigg. dott. Guido Berghini, dott. Antonio Gambarotto, dott. Oscar Luzzatto e dott. Giuseppe Mureto.

I giorni di visita sono fissati come segue:

Lunedì, mercoledì, e venerdì - Dalle ore 11 alle 12 mer. per la malattia degli occhi — dott. Gambarotto; - Dalle ore 1 alle 2 pom. per la malattia del naso, gola e orecchi — dott. Luzzatto; - Dalle ore 2 alle 3 pom. per le malattie in genere — dott. Berghini; - Dalle ore 3 alle 4 pom. per le malattie della pelle — dott. Mureto.

L'Amaro Saroggi, in base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile nei nervosi, anemici, deboli di stomaco. Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Neo-laureati. Dall'Ateneo padovano uscirono laureati in questi giorni i signori: Marchetti Antonio da Osoppo, Di Caporiacco Gino da Udine e Metz Arduino da Brugnera. E dall'Università di Parma il signor Dante Ambrosio da San Michele al Tagliamento.

A tutti il nostro augurio.

Comunicato. — Per la laurea di Dante Ambrosio dottore in medicina. Carissimo zio, con plauso unanime si sei onto la fronte dell'alloro dottorale, ed ora entri fiducioso e fiero nella vita, ove porterai l'opera tua a sollievo dei miseri, ed ove ti è riservata degna ricompensa alle lunghe fatiche, alle lunghe battaglie combattute per il raggiungimento della meta sognata. Fra le tante espressioni di affetto e di stima che in questi giorni ti giungono d'ogni parte, non ti sia discearo il mio saluto sinceramente festoso, che viene a dirti come la tua gioia sia condivisa da quanti poterono ammirare le belle doti del tuo ingegno e del tuo cuore. Udine, 19 novembre 1900. Tuo nipote F.

Le nuove norme per i passaporti. Il Ministero dell'interno ha diramato le nuove norme per il rilascio dei passaporti. Con esse, fra l'altro, si dispone che non potranno ottenere il passaporto per l'estero:

- 1. Coloro che abbandonano persone affidate alle loro cure senza aver provveduto alla loro sussistenza;
2. Le persone minorenni e quelle che sono sottoposte alla podestà altrui;
3. Coloro che debbono scontare condanne;
4. Gli iscritti di leva;
5. I militari di prima categoria dell'esercito.

Passaporti per l'estero avranno la durata di tre anni. Audace furto. Durante la notte di sabato, un furto audace venne consumato alla forlora Lavorava ai forni la squadra degli operai di notte e, prima di porsi al lavoro avevano ricevuta la scatola di latte contenente la loro mercede che come di consueto riposero nello scaffale a loro assegnato nei depositi dei vestiti.

De Campo Attilio fu Luigi, d'anni 25, da Udine e Martinis Francesco da Codroipo, avevano uno scaffale comune.

Verso la mezzanotte, il De Campo, passando per il corridoio ove si trovano questi scaffali, distante circa 30 metri dai forni, constatò che la porta era stata sfondata, con un potente colpo, ritenuti di tenaglia. Fatta tale scoperta, prese la mano entro e dovette verificare la scomparsa delle due scatole contenenti la mercede sua (lire 11,32) e quella del compagno (lire 8,32).

Non si può dire come rimanesse quest'operaio a tale brutta scoperta. Avvisò il compagno, i capi, la Direzione della fabbrica. Venne dato avviso alla P. S. e ieri mattina si recò sopralluogo il delegato Montevocchi con alcuni agenti per le constatazioni di legge.

Dell'autore o autori del furto ancora non si ha sospetto alcuno, ma le indagini continuano. Nel sito ove fu perpetrato il furto era stata spenta la lampada elettrica.

Una disgrazia. Ieri sera verso le 18 la gente si viata accorrere in un punto della piazza V. E. Cos'era stato? Il ragazzo Augusto Baldassi, d'anni 14, abitante in via Prachiuso, stava seduto sulla ringhiera di legno che chiude la piazzetta di S. Giovanni, sfortunatamente perduto l'equilibrio, cadde rovescio sulla sottostante piazza Vittorio Emanuele, battendo la testa sul marciapiede.

Immediatamente raccolto da alcuni operai dell'esercito, fu accompagnato alla vicina farmacia, ora di proprietà dell'egregio signor Vittorio Beltrame, il quale prodigò al ferito le prime urgenti cure, dando questi segno di commozione cerebrale.

Sopraggiunse poscia il medico dott. Mander, il quale visitato l'ammalato, suggerì si continuassero i bagni d'arnica, ma non escluse possibili complicazioni.

Un'ora dopo il bravo farmacista fece accompagnare il ferito alla sua abitazione, ove, sperasi, potrà in breve guarire.

Altro appartamento da affittare. Nel centro della città affittasi un appartamento signorile e fornito di tutte le comodità, compreso uno splendido ed amplissimo pergolo.

L'appartamento consta di cucina, tinello, cinque camere e una cantina. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Amministrazione del giornale "Il Friuli", via della Prefettura.

Comunicato.

I sottoscritti, col comunicato apparso nei tre giornali cittadini il giorno 13 corrente, invitavano l'ignota autore dell'articolo "Tante parole tante bugie", pubblicato dal giornale "Il Paese" nel precedente sabato, a provare la verità dei fatti conosciuti addibitati al Circolo Liberale Costituzionale da essi diretto. "Il Paese" di sabato 17 corrente, in luogo di fornire la chiesta prova, apostrofa la questione, facendo dello spirito di cattiva lega, ed adducendo a fatti del tutto estranei. Cerca inoltre di stabilire a comodo suo la massima che d'ora innanzi sia lecito far ogni sorta di accuse senza l'obbligo corrispondente di provarne la sussistenza, adottando in tal guisa il sistema della più sfacciatata diffamazione.

Ai sottoscritti pertanto null'altro resta che protestare nuovamente nella forma più solenne contro tali insinuazioni, dichiarandole vigliacche imposture, e additare al pubblico onesto il coraggioso contegno dell'onorevole diffamatore. Coccani avv. Pietro, Florio co. Filippo, Kechler dott. Rodolfo, De Pauli Giovanni, Sartogo avv. Ottavio, Spezotti sig. Luigi, Volpe G. B.

Bollettino dello Stato Civile

dal 11 al 17 novembre 1900. Nati. Nati vivi maschi 10 femmine 11 morti 2. Totali N. 21

Matrimoni.

G. B. Tarondo, muratore, con Amelia Manuzzi, operaia — Giuseppe Rosso, barbiere, con Emanuela Zoratti, sarta — Francesco D'Amegol, furiere maggiore di cavalleria, con Anna Tomasi, civile — Domenico Mauro, muratore, con Annetta Viola, operaia — Luigi Morello, fabbro, con Antonia Giacomini, setaiola.

Morti.

Paola Sartori-Mor fu Piaggio, d'anni 36, casalinga — Antonio di Giusto di Giuseppe, d'anni 1 mese 5 — Don Leonardo Piva fu Francesco, d'anni 76, sacerdote — Aldo Rossi di Archimede, di anni 1 — Giordano Patronico di Pietro, di anni 3 mesi — Francesco Tosolino fu Sebastiano, d'anni 74, muratore — Domenico Viola, Bellonci fu Valentinio, d'anni 75, contadino — Giovanni Zuccolo di Angelo, d'anni 1 mese 5 — Anna Maria Padovani-Turchetto fu Giuseppe, d'anni 96, casalinga — Tranquilla Rizzi-Stanetti di Feliciano, d'anni 22, contadina.

Morti nell'Ospizio Epistola.

Marie Olszki, di mesi 11. Totali N. 16 dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

TEATRO

Teatro Minerva, Udine. La compagnia Salvini.

Del successo grandissimo della Compagnia Salvini diremo, domani.

FRA LIBRI E GIORNALI

Pubblizzazioni friulane.

In Alto. — Sommario del N. 6 (1 novembre corr.)

Programmi di escursioni del Circolo Speleologico e della Società Gruppo del Cavallo e Prealpino "Cantù" di D'Agostini. Tracce di una più antica glaciazione nell'altipiano morenico friulano. G. Marinelli. Escursione nelle dolomiti di S. A. P. Biblioteca. Rassegne di monti, prati o a noi vicini — Guido Ricoveri e Scitieri — Varietà — Bibliografia.

Estrazioni del regio Lotto

del 17 novembre 1900.

Table with 5 columns: City, 1st number, 2nd number, 3rd number, 4th number. Rows: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Importante per fotografi e dilettanti.

In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'Officio G. Rippa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli e prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

Advertisement for the Grande Lotteria Nazionale NAPOLI-VERONA. It details prize amounts (up to 250,000 Lire), drawing dates, and contact information for Enrico Mercatelli, the responsible director.

Advertisement for Malattie degli occhi (Eye Diseases) by Specialist Dott. GAMBARTO. It includes a list of symptoms, a testimonial from a patient, and contact details for the clinic in Udine.

Advertisement for ACQUA DI PETANZ, a medicinal water. It describes its benefits for various ailments and provides information on where to purchase it in Udine.

Advertisement for ALBERTO RAFFAELLI, a dentist. It lists his services, including dental surgery and orthodontics, and provides his address in Udine.

PILLOLE
TOSSI **CATRAMINA** TOSSI
Catarrhi **BERTELLI** Catarrhi



Le Pillole di Catramina Bertelli si trovano in tutte le farmacie d'Italia e dell'estero.
Proprietaria la Società di prodotti chimico-farmaceutici A. BERTELLI & C. Milano - Via Prati, 28.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA



Società Anonima
Cap. Sociale L. 60,000,000
Sede in Venezia - Stabilimento in Genova

Compartmento di Genova
Per Montevideo e Buenos-Aires
toccando BARCELLONA

Partenze Postali Asses da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese
con vapori celerissimi di prima classe.

Casa Speciale della Società per l'imbocco di passeggeri e merci
UDINE - Via Aquileja, N. 94 - UDINE - Comodità e silenziosi a bordo - VIAGGI IN 18 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica

15 Novembre (Postale) Vapore **SIRIO** per Montevideo e Buenos Ayres.
20 Novembre (Postale) **MANILLA** per Rio Janeiro e Santos.

Linea direttissima celere da Genova a New-York.
Il grandioso Vapore **VINCENZO FLORIO** partirà il 21 Novembre 1900.
Prezzi convenienti di passaggio.

I passeggeri di terza classe godono del solo passaggio personale la traversa DA UDINE A GENOVA in ritardo del 50 per cento, per il caso del R. Governo Ass. a parte disposizioni, per COMITIVE.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie.
Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di comitive.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti toccati dalla Società del Levante, Mar Rosso, India e due Americhe.
Dirigersi in UDINE alla Sub-Agenzia della Società
94, Via Aquileja - di faccia la Chiesa del Carmine - Via Aquileja, 94.
Domandare stampati e chiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

LA ANTICANIZIE A LONGEGA
(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)



Questa importante preparazione, senza essere un tintore, possiede la facoltà di ridare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano o nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo della forfora.
Una raccomandazione: **Non macchiare** Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.
L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute: è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.
Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.
Si vende presso l'Amministrazione del giornale «Il Friuli» a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze da UDINE	Arrivi a SAN DANIELE	Partenze da SAN DANIELE	Arrivi a UDINE
8.15	8.40	10.15	7.30
11.20	11.40	13.15	11.10
14.50	15.15	16.35	15.25
17.20	17.45	19.5	17.30

Malattie "fin de siècle"
Cheri personal - sentimentali.
Che spesso s'incontrano - spariscono in città.
Con certe gioie - di civiltà.
Si capisce subito - se non c'è il "fin de siècle".
Al non basta! - d'Amore gli è
Mancano e zero - do pare vero
Ma in quinta di - sp'anni più
Diedi banzer - al'opelari!

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Contro le **tosse** e le **affezioni bronchiali** di varia indole e natura usate le celebri
PASTIGLIE MARCHESINI
che contano oltre **35 anni** d'ottimo successo e vittoriosa certezza contro gli imitatori e speculatori, non che i falsi certificati d'insigni Chiffoli.
Centi 60 la scatola in tutta Italia.
Si vende in ogni farmacia e presso il deposito generale in UDINE presso **FRANCESCO MARCHESINI**
Farmacia **Comelli, Comassatti, Girolami.**

NOVITA PER TUTTI
SAPONE AMIDO BANFI
All'Ufficio Annuunzi del Friuli si vende. **Bleccina** a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.
Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.
Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.
Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia.
Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.
Cerone americano a lire 4 al pezzo.
For-tripe centesimi 50 al pacco.
Anticanizie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

Insuperabile!
AMIDO BORACE BANFI
Marca Gallo
di fama mondiale
Con esso chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria.
Si vende in tutto il mondo.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VERONA	DA VERONA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 4.40	D. 4.45	O. 9.11	D. 8.05
O. 8.05	D. 8.10	O. 14.35	D. 13.15
O. 11.35	D. 11.40	O. 18.41	D. 17.30
O. 13.20	D. 13.25		
O. 17.30	D. 17.35		
O. 20.25	D. 20.30		

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia di **Giornale a prezzi di tutta convenienza**

La Polvere Rosea
a base di china
per imbiancare i denti
senza distruggere lo smalto
dello Stabilmiento Tetrodentico O. Casarini di Bologna. Ha forza e preserva i denti dalle malattie e dai vermi e oggetti.
Si vende presso l'Amministrazione del giornale «Il Friuli» a prezzi di tutta convenienza.